

Tra i vicoli del centro storico s'insegna l'arte del teatro

di LORENZA COLICIGNO

La Bottega del SotTeatro, tra i vicoli del centro storico, in via Laura Battista, a Potenza, anima un tipico sottano potentino con la magia del teatro e con i sogni che è capace di generare. Leonardo Pietrafesa e Monica Palese, regista l'uno, attrice l'altra, animatori dell'associazione «Abito in scena», sono ormai da dieci anni impegnati in un'attività laboratoriale che affianca il rigore

proprio della tecnica e del metodo alla libertà propria della creatività. L'attenzione alla realtà e alle problematiche contemporanee e

nel contempo la leggerezza dell'invenzione, tra sperimentazione e contaminazione, sono le parole chiave dei loro laboratori, che hanno una doppia dimensione, da un lato quella interna, una sorta di laboratorio permanente in cui la compagnia «Abito in Scena», con un costante confronto tra quanti ne fanno parte, tira fuori nuove storie e sperimenta nuove situazioni teatrali; dall'altro

quella esterna dei laboratori dedicati a quanti, bambini, ragazzi, adulti, vogliano apprendere i linguaggi teatrali tra teoria e pratica. Questi ultimi sono partiti il 4 e 5 ottobre, con un consistente gruppo di adulti,

ASSOCIAZIONE Abito in Scena presenta
la Bottega del SotTeatro
10° Laboratorio Teatrale
anno 2011/2012



adolescenti e bambini, per metà sono nuovi iscritti, per l'altra metà persone che ormai da qualche anno seguono il laboratorio, come un luogo dove è possibile crescere, apprendere, alla ricerca dei propri limiti in un «incontro-scambio» continuo. «I componenti della compagnia, ognuno con le proprie specificità, - afferma Monica Palese - guidano il gruppo alla scoperta delle potenzialità



TALENTI
In alto un momento del laboratorio teatrale. A sinistra la locandina dell'iniziativa

zieranno nel mese di novembre». Alla conclusione di ogni corso nasce, come verifica del percorso compiuto, una sintesi teatrale, che viene proposta al pubblico dai partecipanti, una sorta di battesimo del palcoscenico, come «Il cinema Fiamma e altre storie». «A Potenza, prima della chiusura avvenuta negli anni '80, - ricorda Palese - esisteva il cinema Fiamma. Il primo locale veramente moderno e spregiudicato della città. La sua è una delle storie raccontate, vissute o semplicemente immaginate, racconti ironici e surreali, i cui personaggi cambiano ogni sera, mentre qualcuno ascolta. Lo spettacolo è uno studio in divenire, stiamo già raccogliendo altre testimonianze e informazioni sul Fiamma, l'obiettivo è di giungere ad un lavoro articolato e più vasto che racconti un periodo storico e una città». Tra i progetti di «Abito in scena» la IV edizione del Festival del corto teatrale, che partirà il 22 ottobre a Potenza.

A Potenza la Bottega del SotTeatro ha attivato laboratori per ragazzi e adulti

espressivo-comunicative, tra la disciplina che il teatro impone e il gioco, da cui trae linfa. Tra le materie di studio, nozioni di storia del teatro, gioco del teatro, training attoriale, spazio scenico, dizione, intenzione e interpretazione, comicità e motore comico, sperimentazione e contaminazione. È ancora possibile iscriversi al secondo gruppo entro il 31 ottobre 2011 per i nuovi laboratori che ini-